

# due parole

*mensile di facile lettura*

Sped. in abb. post. gr. III/70%

## Il professor Dulbecco torna in Italia

- Il professor Renato Dulbecco torna a lavorare in Italia ad aprile. Il professor Dulbecco ha 79 anni e ha lavorato per 50 anni negli Stati Uniti d'America dove è stato direttore dell'Istituto Salis, un importante istituto di ricerca.

- Nel 1975, Dulbecco ha ricevuto il premio Nobel per la medicina. In Svezia, la Fondazione Nobel assegna ogni anno il premio Nobel a quattro persone che hanno ottenuto risultati importanti per l'umanità nella fisica, nella chimica, nella medicina e nella letteratura.

- In Italia, il professor Dulbecco lavorerà a Segrate, un paese vicino a Milano, nei laboratori del Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche). Il professor Dulbecco collaborerà alla ricerca chiamata Genoma. Questa ricerca vuole scoprire come è fatto il Dna e come si trasmettono le malattie. Il Dna è l'elemento che trasmette i caratteri ereditari delle persone: ad esempio, i genitori trasmettono il colore degli occhi o dei capelli o altre caratteristiche fisiche ai figli attraverso il Dna. Il professor Dulbecco e altri scienziati di molti Stati lavorano a questa importante ricerca da tanti anni.



Renato Dulbecco

- La scienziata italiana Rita Levi Montalcini ha detto: "Sono molto contenta del ritorno di Dulbecco in Italia e spero che altri scienziati italiani ritorneranno a lavorare in Italia". Anche Rita Levi Montalcini ha lavorato per molti anni negli Stati Uniti d'America ed è tornata in Italia da pochi anni.

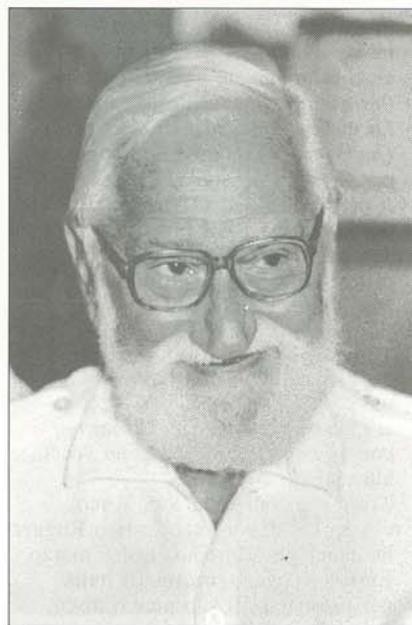
## Ricordiamo Albert Sabin

- Noi di *Due parole* vogliamo ricordare Albert Sabin, il medico e scienziato morto il 3 marzo 1993.

- Nel 1931, appena finiti gli studi di medicina, Albert Sabin cominciò a studiare un modo per proteggere gli esseri umani dalla poliomielite. La poliomielite è una grave malattia infettiva, che provoca la paralisi dei muscoli di varie parti del corpo. In quegli anni molte persone, specialmente bambini e bambine, si ammalavano di poliomielite in tutto il mondo. Dopo quasi trent'anni di lavoro, Albert Sabin riuscì a preparare un vaccino che protegge gli esseri umani dalla poliomielite.

Albert Sabin provò il vaccino prima su se stesso per capire se il vaccino funzionava. Da quel momento, in tutto il mondo i medici cominciarono a dare il vaccino di Sabin ai bambini per proteggerli dalla poliomielite.

- Noi di *Due parole* ammiriamo molto Albert Sabin per la sua scoperta del vaccino contro la poliomielite. Ammiriamo Albert Sabin anche perché non volle diventare ricco vendendo il vaccino contro la poliomielite. Albert Sabin, infatti, regalò il suo vaccino a tutti gli Stati che chiedevano di avere il vaccino. Oggi, negli Stati in cui i bambini sono vaccinati con il vaccino di Sabin, quasi nessuno si ammalava più di poliomielite.



Albert Sabin



Enrico Ruggeri

### Enrico Ruggeri ha vinto il Festival di Sanremo 1993

- Enrico Ruggeri ha vinto il Festival di Sanremo di quest'anno con la canzone *Mistero*. Enrico Ruggeri è un cantautore italiano molto bravo. È nato a Milano nel 1957. È sposato e ha un figlio.

- È la quinta volta che Enrico Ruggeri partecipa al Festival di Sanremo. Nel 1987 Enrico Ruggeri ha vinto il Festival di Sanremo cantando la canzone *Si può dare di più* insieme a Umberto Tozzi e a Gianni Morandi.

- Anche se è molto giovane, Enrico Ruggeri ha scritto molte canzoni di successo: molte sono cantate da lui, altre sono cantate da altri cantanti. Per esempio ha scritto le canzoni *La giostra della memoria* e *Quello che le donne non dicono* per Fiorella Mannoia, *Il mare d'inverno* e *Non finirà* per Loredana Bertè. Tra i dischi più famosi di Enrico Ruggeri ricordiamo: *Peter Pan*; *Contatti*; *La parola ai testimoni*.

- Enrico Ruggeri ha fatto un nuovo disco. Il nuovo disco si chiama *La giostra della memoria* con 16 canzoni: alcune sono vecchie, altre sono nuove. Tra le canzoni del nuovo disco c'è anche *Mistero* che Enrico Ruggeri ha cantato a Sanremo. Dal 6 marzo Enrico Ruggeri gira tutta l'Italia per presentare il suo nuovo disco, *La giostra della memoria*.

## “Il grande cocomero”

- *Il grande cocomero* è il titolo del nuovo film della regista Francesca Archibugi. Il film *Il grande cocomero* racconta la storia di una ragazzina, Valentina, che tutti chiamano Pippi. Pippi ha 12 anni e dalla nascita soffre di una malattia nervosa. Molti medici hanno provato a guarire Pippi dalla sua malattia, ma non ci sono riusciti.
- Un giorno Pippi sta male. I genitori la portano in un ospedale. I medici di questo ospedale curano le malattie nervose di bambini e ragazzi. Uno di questi medici, Arturo, è giovane e pieno di entusiasmo. Arturo decide di curare Pippi. Pian piano Arturo e Pippi imparano a conoscersi e diventano amici.

Arturo capisce che Pippi soffre perché i suoi genitori non vanno d'accordo e perciò non riescono ad aiutare Pippi. Arturo pensa che Pippi non ha bisogno di medicine, ma di attenzioni e di molto affetto.

- Pippi fa amicizia anche con altri bambini e ragazzi che sono in ospedale perché sono malati. Impara a stare con loro e si affeziona loro. Pippi comincia a sentirsi amata dal medico e dagli amici e comincia a stare meglio.

- L'attore Sergio Castellitto fa la parte di Arturo, il medico che cura Pippi. Alessia Fugardi fa la parte di Pippi.



Anna Galiena, Sergio Castellitto e Alessia Fugardi. Anna Galiena fa la parte della mamma di Pippi

## Francesca Archibugi

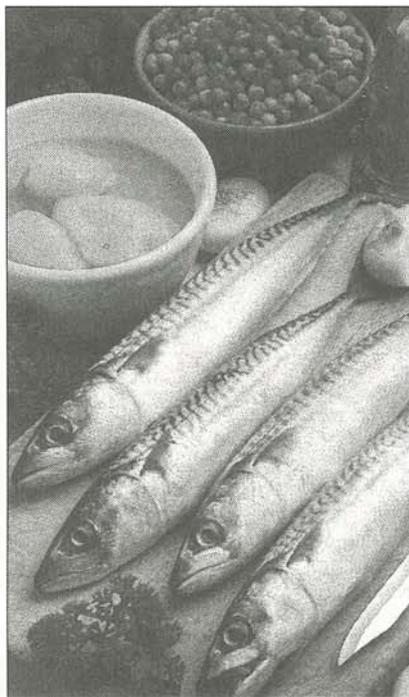
- Francesca Archibugi è la regista del film *Il grande cocomero*. Francesca Archibugi ha 32 anni. È nata a Roma, ma vive in Toscana con il marito, Battista Lena, e le due figlie Ludovica e Angelica. Battista Lena è musicista e compone le musiche per i film di Francesca Archibugi. I primi due film di Francesca Archibugi si chiamano: *Mignon è partita* e *Verso sera*. Nei suoi film Francesca Archibugi parla dei sentimenti delle persone e dei rapporti tra le persone. Spesso i protagonisti dei film di Francesca Archibugi sono bambini o adolescenti che soffrono per colpa dei genitori o degli adulti.



Francesca Archibugi

## Come riconoscere il pesce fresco

- Prima di comperare il pesce, al mercato o dal pescivendolo, lo osservo bene. Il pesce fresco ha l'occhio brillante e trasparente. Quando l'occhio del pesce è opaco, il pesce non è fresco. Devo guardare anche le branchie ai lati della testa del pesce. Il pesce fresco ha le branchie di un bel rosso vivo. Se il pesce ha le branchie rosso scuro, non è fresco. Il pesce fresco deve avere la carne elastica e compatta. Posso riconoscere il pesce fresco anche dall'odore. Se il pesce non è fresco ha un odore molto forte e sgradevole.
- Non devo comprare pesce il lunedì: la domenica i pescatori riposano e non vanno a pescare. Perciò il lunedì trovo solo il pesce avanzato dalla settimana precedente.

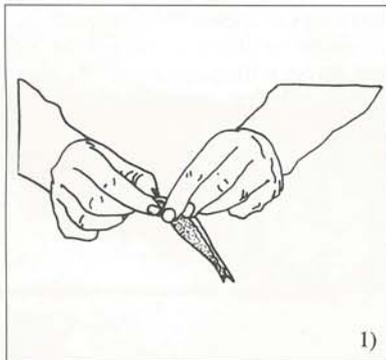


## Il pesce surgelato

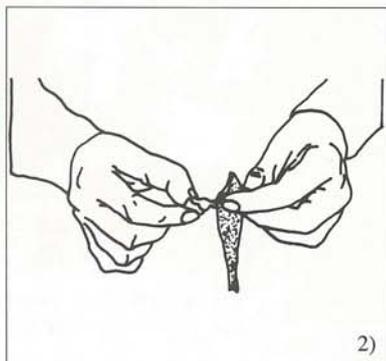
- Il pesce surgelato deve rimanere sempre alla stessa temperatura, cioè a 18 gradi sotto lo zero. Quando faccio la spesa, compro il pesce surgelato per ultimo; a casa lo metto subito in frigorifero, nello scomparto dei surgelati.
- Quando sulla porta dello scomparto dei surgelati ci sono tre o quattro stelle, posso conservare il pesce surgelato per molto tempo: da 6 a 12 mesi. Quando ci sono due stelle, posso conservarlo solo per un mese. Quando c'è una stella sola, posso conservarlo solo per una settimana.
- Per cucinare il pesce surgelato, lo tolgo dallo scomparto dei surgelati e lo metto nel frigo per qualche ora. Non devo mai ricongelare il pesce una volta scongelato.

## Come preparare le alici (o acciughe)

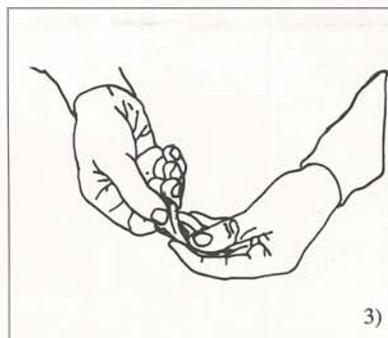
Le alici o acciughe sono pesci molto nutrienti, gustosi e anche abbastanza economici. Che cosa devo fare per pulire e preparare le alici?



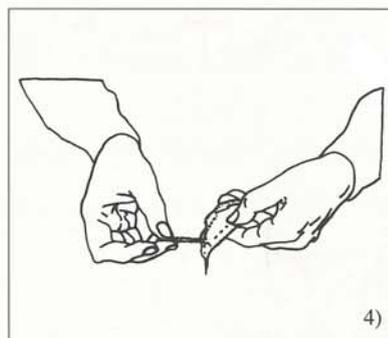
1) Tengo ferma l'alice sul dorso con una mano; prendo la testa dell'alice con pollice e indice dell'altra mano, poi premo delicatamente con le due dita e stacco la testa.



2) Tiro la testa dell'alice in avanti con il pollice e l'indice, così escono anche le interiora.



3) Mantenendo ferma l'alice sul dorso, infilo il pollice nella pancia dell'alice e l'apro.



4) Stacco la lisca e la tiro via piano; lascio le due metà dell'alice attaccate sul dorso. Lavo le alici con cura e le asciugo con carta da cucina.

## Tortino di alici

Che cosa serve

- un chilo di alici
- due o tre cucchiaini di origano
- sale e pepe
- uno spicchio d'aglio
- tre cucchiaini d'olio
- una tazza di pangrattato

Che cosa devo fare

Pulisco e preparo le alici. Poi metto le alici, aperte, una accanto all'altra, in una teglia da forno. Condisco le alici con l'origano, il sale, il pepe, l'olio, qualche pezzettino d'aglio; le copro con il pangrattato. Faccio un altro strato di alici, condisco anche queste e le copro con il pangrattato; poi di nuovo, un altro strato, finché ho finito tutte le alici. Metto la teglia in forno a 200 gradi per un quarto d'ora.

## Filetti di pesce al forno

Che cosa serve

(per 4 persone)

- 500 grammi di filetti di scorfano o sampietro o altro pesce surgelato
- uno spicchio d'aglio
- un mazzetto di prezzemolo
- due cucchiaini di capperi
- tre cucchiaini d'olio
- mezzo bicchiere di vino bianco
- sale e pepe

Che cosa devo fare

Metto i filetti di pesce uno accanto all'altro, in una teglia da forno, larga e bassa. Trito insieme aglio, prezzemolo e capperi e li spargo sui filetti. Li condisco con olio, sale e pepe. Aggiungo il vino bianco nella teglia e la metto nel forno caldo per 20 minuti.

## Totò Riina è stato arrestato

- I carabinieri hanno arrestato Totò Riina a Palermo il 15 gennaio. Molti anni fa Totò Riina era stato giudicato colpevole di molti delitti di mafia ed era stato condannato all'ergastolo, cioè a passare la vita in carcere. Però con l'aiuto e la protezione di molte persone mafiose, Riina era riuscito a nascondersi bene e a non farsi arrestare per anni.

- Totò Riina è accusato di essere il capo dell'organizzazione mafiosa e di aver dato ordine di eseguire moltissimi delitti. La mafia è un'organizzazione criminale che controlla molte attività illegali, per esempio l'assegnazione illegale di lavori pubblici importanti, oppure il traffico di droga e di armi. Queste attività procurano enormi guadagni ai mafiosi e ad alcuni uomini politici disonesti che favoriscono e proteggono l'organizzazione mafiosa.

- La regola principale della mafia è l'omertà, cioè l'impegno di mantenere il silenzio assoluto sui delitti e sulle persone colpevoli in modo da ostacolare o impedire l'arresto e la punizione dei mafiosi. Però negli ultimi anni alcuni mafiosi hanno deciso di abbandonare la mafia, di non osservare la regola dell'omertà e di collaborare con i giudici.

- Questi mafiosi, chiamati pentiti, hanno raccontato molti segreti della mafia e hanno rivelato il nome dei responsabili di molti delitti. Così negli ultimi anni alcuni giudici hanno scoperto molti responsabili e li hanno fatti arrestare. Perciò gli uomini della mafia hanno organizzato attentati mortali contro i giudici più famosi, come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Dopo l'uccisione di questi giudici, altri giudici hanno intensificato le indagini sulle attività criminali dei mafiosi e hanno ottenuto



Totò Riina

risultati positivi, come la cattura di Totò Riina dopo anni di ricerche.

## Molte persone importanti sono accusate di reati

- Da molti mesi, i giudici italiani indagano sulle attività illegali di importanti uomini politici, amministratori pubblici, imprenditori e amministratori di grandi industrie. Alcune persone importanti sono state arrestate perché sono accusate di aver commesso gravi reati. I reati più frequenti sono reati di corruzione, concussione, ricettazione.

- Commette reato di corruzione chi spinge altre persone a fare attività illegali con regali o promesse. Commette reato di concussione il dipendente pubblico che abusa del suo potere per ottenere soldi. Commette reato di ricettazione chi usa i soldi ricavati da attività illegali.

- I soldi procurati con questi reati sono serviti spesso per finanziare illegalmente alcuni partiti politici, per favorire illegalmente alcune industrie, per far arricchire molte persone in modo disonesto. Queste attività illegali hanno provocato gravissimi danni all'economia dello Stato italiano e hanno tolto ai cittadini italiani la fiducia negli uomini politici.

## I libri scolastici sono troppo pesanti

- Ogni giorno i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola devono portare zaini molto pesanti. Gli zaini contengono molti grossi libri necessari per seguire le lezioni delle varie materie scolastiche, come la storia, la matematica, la geografia, l'italiano, eccetera.

- Secondo molte persone il peso eccessivo dei libri è dannoso per il fisico dei ragazzi e delle ragazze. Rosa Russo Iervolino, ministro della Pubblica Istruzione, ha chiesto agli editori di libri scolastici di stampare e vendere libri più leggeri.



Bambini davanti a una scuola

## Spettacoli musicali vietati in alcuni monumenti

• Il ministro dei Beni culturali, Alberto Ronchey, ha deciso di proibire l'uso dell'Arena di Verona ai concerti di musica leggera e rock. Il ministro ha anche proibito di usare le Terme di Caracalla di Roma per gli spettacoli di musica lirica. Fino all'anno scorso, d'estate, cittadini romani e turisti assistevano agli spettacoli di musica lirica alle Terme di Caracalla di Roma.

• Secondo alcuni studiosi, la musica troppo forte e la presenza di troppe persone danneggiano i monumenti. Il ministro ha vietato di usare l'Arena di Verona e le Terme di Caracalla a Roma perché vuole proteggere i monumenti. Però molti cantanti di musica rock e leggera non sono d'accordo con la decisione del ministro di vietare i concerti di musica rock nell'Arena di Verona.

• Anche i rappresentanti sindacali dei lavoratori del Teatro dell'Opera di Roma sono contrari alla decisione del ministro Ronchey di vietare gli spettacoli di musica lirica alle Terme di Caracalla di Roma. D'estate, a Roma, gli spettacoli di musica lirica si svolgono alle Terme di Caracalla, invece che al Teatro dell'Opera.

• Secondo i rappresentanti sindacali dei lavoratori del Teatro dell'Opera di Roma, molti lavoratori rischiano di rimanere senza lavoro se il ministro non trova una soluzione a questo problema.

• Da molti anni, musicisti e persone appassionate di musica chiedono ai ministri del governo di far costruire luoghi adatti per i concerti nelle principali città italiane.



L'Arena di Verona

## Diminuisce il numero delle persone occupate nella grande industria

• Nel mese di marzo, l'Istat (Istituto nazionale di statistica), ha pubblicato le cifre delle persone occupate, cioè che hanno lavorato nella grande industria, nel 1992. La grande industria comprende le imprese in cui lavorano più di 500 persone. Secondo l'Istat, nel 1992, il numero delle persone che hanno lavorato nella grande industria è molto diminuito.

È diminuito soprattutto il numero degli apprendisti, cioè delle persone che lavorano per imparare il mestiere, e degli operai.

Anche il numero degli impiegati è diminuito, ma meno di quello degli operai e degli apprendisti. Inoltre è aumentato il numero delle persone in cassa integrazione, cioè delle persone che non lavorano o che lavorano un numero ridotto di ore nella settimana. Le persone che sono in cassa integrazione ricevono uno stipendio più basso.

## Nuove regole di lavoro per gli impiegati statali

• A metà dicembre 1992, il governo ha approvato una legge che riguarda gli impiegati statali. In Italia ci sono moltissimi impiegati statali che lavorano negli uffici pubblici. Con questa legge il governo vuole far funzionare meglio gli uffici pubblici. Perciò il governo ha deciso di cambiare alcune regole di lavoro degli impiegati statali. Per esempio gli uffici pubblici, di solito, sono chiusi di pomeriggio. Ora gli uffici pubblici potranno essere aperti ai cittadini anche di pomeriggio.

• In questi mesi, l'Inps (Istituto nazionale di previdenza sociale) di Modena ha provato a cambiare gli orari di lavoro degli impiegati. Gli impiegati dell'Inps di Modena hanno discusso insieme ai dirigenti come organizzare l'orario di lavoro per aprire gli uffici al pubblico anche di pomeriggio.

• Gli impiegati hanno deciso di entrare in ufficio a orari diversi e non più tutti alla stessa ora. Per esempio, gli impiegati che devono accompagnare i figli all'asilo o a scuola possono entrare in ufficio anche alle ore 9. Inoltre ogni impiegato può scegliere di lavorare 5 giorni o 6 giorni alla settimana. Gli impiegati che vogliono lavorare 5 giorni alla settimana devono fare ogni giorno un numero maggiore di ore di lavoro. Gli impiegati che vogliono lavorare 6 giorni alla settimana devono fare ogni giorno un numero minore di ore di lavoro. Inoltre gli impiegati dell'Inps di Modena hanno deciso che ogni impiegato deve seguire una pratica dall'inizio alla fine. In questo modo c'è una sola persona responsabile di una pratica. Se una sola persona si occupa di una pratica, il servizio diventa migliore e più veloce.

• A Modena i risultati sono stati buoni per gli impiegati e per il pubblico. Perciò anche altri impiegati dell'Inps di altre città italiane hanno deciso di organizzare il proprio orario di lavoro secondo le loro esigenze e le esigenze del pubblico. L'esperienza dell'Inps di Modena e di altre città italiane è un esempio di come possono funzionare meglio gli uffici pubblici in Italia.

## Sta ritornando la pace in Mozambico

- In Mozambico la popolazione sta tornando a vivere in modo normale. Infatti è finita la guerra civile tra i soldati dell'esercito del governo del Mozambico e i guerriglieri della Renamo. La guerra civile è durata 16 anni. Ora le persone possono viaggiare con maggiore sicurezza in tutto il Mozambico. Molte persone hanno ripreso a lavorare, a coltivare i campi, a pescare, a tagliare gli alberi nelle foreste.

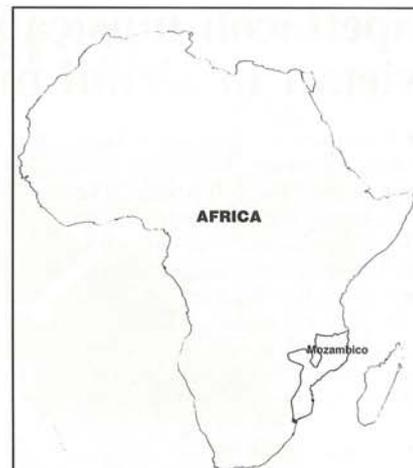
- Alcuni mesi fa, Joaquim Chissano, il presidente del governo del Mozambico, e Afonso Dhlakama, il capo dei guerriglieri della Renamo, hanno firmato l'accordo di pace a Roma, dopo due anni di trattative. Il governo italiano, la Comunità di Sant'Egidio di Roma e la Chiesa del Mozambico sono intervenuti per favorire la pace.

- In base all'accordo di pace, l'Onu, l'Organizzazione delle nazioni unite, ha mandato cibo e medicine alla popolazione del Mozambico. L'Onu ha mandato inoltre dei soldati per controllare una parte importante del territorio del Mozambico e impedire la ripresa della guerra. Anche 1300 alpini italiani fanno parte dei soldati dell'Onu.

- I guerriglieri della Renamo e i soldati del governo del Mozambico stanno consegnando divise militari e armi ai soldati dell'Onu. In cambio ricevono vestiti e attrezzi per coltivare la terra. I soldati dell'Onu stanno anche aiutando i profughi a tornare ai loro villaggi. Infatti a causa della guerra più di due milioni di persone sono fuggite come profughi dal Mozambico negli stati vicini, come il Sudafrica e la Tanzania.



Ragazze del Mozambico



### Storia della guerra in Mozambico

- Il Mozambico è uno Stato dell'Africa. Per circa 500 anni, il Mozambico è stato una colonia del Portogallo.

- Nel 1962 Joaquim Chissano insieme ad altre persone fondò il Frelimo, Fronte di Liberazione del Mozambico. Il Frelimo cominciò a lottare con le armi per l'indipendenza del Mozambico contro l'esercito del Portogallo. Nel 1975 il Frelimo proclamò l'indipendenza del Mozambico. Da allora il Frelimo governò da solo il Mozambico. Il Frelimo si impegnò per far diminuire il numero delle persone analfabete, cioè delle persone che non sapevano leggere e scrivere, e per migliorare condizioni igieniche e assistenza medica.

- Nel 1976, i guerriglieri della Renamo, Resistenza nazionale mozambicana, cominciarono a opporsi con le armi al governo del Frelimo. La guerra civile è durata 16 anni, ha fatto fuggire in altri Stati più di due milioni di persone e ha provocato la morte di moltissime persone.

- Solo pochi mesi fa, il 4 ottobre 1992, il presidente del governo del Mozambico e il capo dei guerriglieri della Renamo hanno firmato l'accordo di pace.

## Le donne hanno migliorato le loro condizioni di vita

- Il libro *World's women 1970-1990* presenta i risultati delle ricerche fatte da molte organizzazioni dell'Onu (Organizzazione delle nazioni unite) sulle condizioni di vita delle donne in tutto il mondo. *World's women* è il titolo del libro in inglese e vuol dire "Donne del mondo" in italiano.

- Secondo le ricerche pubblicate in questo libro, negli ultimi vent'anni le donne hanno migliorato le loro condizioni di vita in quasi tutti gli Stati del mondo.

- Ad esempio oggi le donne vivono 8-10 anni più a lungo di vent'anni fa; il numero delle donne che sanno leggere e scrivere è aumentato in quasi tutto il mondo; le donne fanno meno figli rispetto a 20 anni fa.

- Ci sono però ancora molti problemi. Alcuni lavori delle donne sono poco considerati: ad esempio il lavoro domestico, il lavoro di cura della famiglia, il lavoro nei campi per mantenere la famiglia. Inoltre molto spesso le donne che fanno lo stesso lavoro degli uomini vengono pagate di meno.





Stefania Belmondo ed Emanuela Di Centa

## Vittorie delle sciatrici italiane nei Campionati di sci di fondo

• Nel mese di febbraio sciatori e sciatrici di molti Stati hanno partecipato alle gare dei Campionati del mondo di sci di fondo a Falun, una piccola città della Svezia.

• In questi Campionati le sciatrici e gli sciatori italiani hanno ottenuto ottimi risultati. Lo sciatore Silvio Fauner è arrivato terzo in una gara e perciò ha vinto una medaglia di bronzo. Gli sciatori della staffetta maschile sono arrivati secondi e perciò hanno vinto una medaglia d'argento. Soprattutto le donne sono state molto brave: Stefania Belmondo è arrivata prima in due gare e ha vinto due medaglie d'oro; poi è arrivata seconda in un'altra gara e perciò ha vinto anche una medaglia d'argento. Stefania Di Centa è arrivata seconda in due gare e perciò ha vinto due medaglie d'argento.

• Stefania Belmondo ha 24 anni e pratica lo sci di fondo da quando aveva 10 anni. La Belmondo è piccola e magra ma affronta le gare con eccezionale energia e volontà. Manuela Di Centa ha 30 anni ed è un'atleta molto esperta: durante le gare sa amministrare bene le energie per arrivare al successo.

• Per poter vincere queste medaglie la Belmondo e la Di Centa si allenano tutto l'anno. Anche quando non c'è neve, le due sciatrici si allenano con gli sci a rotelle e percorrono molti chilometri sui prati e tra i boschi.

• Le vittorie di queste due sciatrici e degli altri sciatori contribuiscono a rendere famoso e popolare anche in Italia lo sci di fondo. In Italia questo sport è meno conosciuto dello sci alpino, cioè delle discese sugli sci in alta montagna.

• Gli sciatori che praticano lo sci di fondo sciano nelle valli attraverso pianure e boschi. Fanno percorsi lunghi o brevi con piccole salite e discese. Questi sciatori usano sci molto sottili con le scarpette attaccate agli sci solo nella parte davanti.

• Lo sci di fondo è uno sport molto popolare nei Paesi dell'Europa del nord, come la Svezia, la Finlandia, la Norvegia, la Russia. In questi Paesi quando c'è la neve molte persone usano gli sci per spostarsi da un luogo all'altro o per fare una passeggiata.

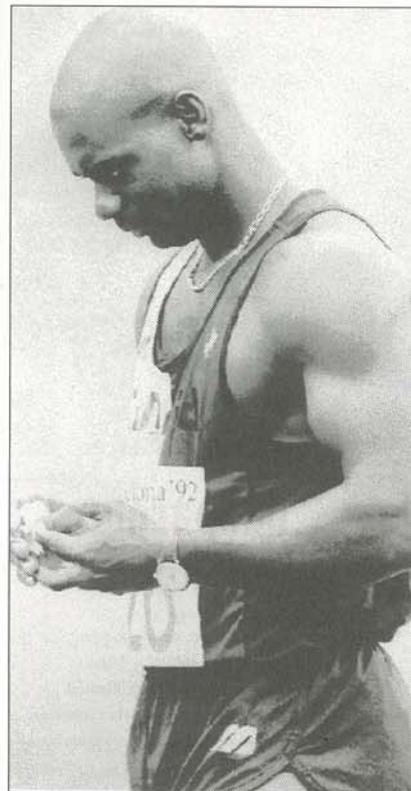
## L'uso di droghe nello sport

• Negli ultimi anni molti atleti e atlete di vari sport hanno usato droghe, cioè sostanze chimiche che servono per aumentare le forze fisiche e mentali durante le gare sportive. Alcune droghe fanno aumentare la massa muscolare degli atleti, altre droghe fanno aumentare la capacità di concentrazione.

• In questo modo atlete e atleti aumentano il loro rendimento e partecipano con successo alle gare. L'uso di droghe nelle gare sportive si chiama *doping* ed è proibito.

• Le organizzazioni sportive hanno reso obbligatorie per gli atleti le analisi che servono a controllare la presenza di droga dopo le gare nell'organismo degli atleti. Gli atleti che hanno usato droghe sono squalificati, cioè non possono partecipare alle gare sportive per un lungo periodo di tempo.

• Nel mese di gennaio, le analisi hanno rivelato che l'atleta canadese Ben Johnson ha usato droghe. Johnson era già stato squalificato per due anni dopo le Olimpiadi di Seul, nel 1988, per lo stesso motivo. Johnson era l'atleta più veloce nelle gare di corsa dei 100 metri, ma ora rischia di essere escluso dalle gare per tutta la vita.



Ben Johnson

## Cosa leggono ragazzi e ragazze

Abbiamo fatto alcune domande sulla lettura e sui libri di narrativa a Teresa Tiraboschi che lavora con noi a *Due parole*. Teresa Tiraboschi fa l'insegnante di scuola media e dirige una collana, cioè una serie di libri di narrativa per ragazze e ragazzi di scuola media, insieme a un'altra insegnante.

• **Domanda:** Che tipi di libri leggono più volentieri le ragazze e i ragazzi che frequentano la scuola media?

**Risposta:** Alcuni anni fa, alcuni studiosi hanno fatto un'indagine in 7 biblioteche italiane. Da questa indagine è risultato che i ragazzi tra gli 11 e i 14 anni scelgono di leggere, nel loro tempo libero, racconti e romanzi di autori stranieri e italiani moderni. Leggono molti romanzi gialli e di fantascienza. Nel mio lavoro di insegnante ho notato che ragazze e ragazzi leggono volentieri anche libri umoristici e libri dell'horror.

• **Domanda:** Ci sono alcuni ragazzi che non amano leggere. Per quali motivi questi ragazzi non amano leggere?

**Risposta:** Alcuni ragazzi non leggono volentieri perché fanno fatica a leggere. Altri ragazzi non leggono volentieri perché nella loro famiglia non c'è l'abitudine a leggere.

Altri ragazzi non leggono perché sono convinti che leggere è noioso. Spesso i ragazzi sono convinti che leggere è noioso perché insegnanti e genitori consigliano loro libri un po' noiosi.

• **Domanda:** Cosa possono fare gli insegnanti e i genitori per incoraggiare i ragazzi a leggere?

**Risposta:** Insegnanti e genitori possono aiutare i ragazzi a scoprire da soli il piacere di leggere. Perciò insegnanti e genitori non devono imporre ai ragazzi i libri che piacciono agli adulti. Per ogni ragazzo c'è sempre un libro giusto per fargli scoprire il piacere di leggere. Per esempio, Enzo, un ragazzo di 13 anni, non aveva mai letto un libro. Un giorno cominciò a leggere *La Fabbrica di cioccolata* di Roal Dahl e lo trovò molto divertente. Le ragazze e i ragazzi devono scoprire da soli i libri che loro preferiscono. Per esempio, insegnanti e genitori possono portare i ragazzi in libreria e in biblioteca dove possono curiosare tra tanti tipi di libri. Inoltre gli insegnanti e i genitori non devono scoraggiare i gusti e le scelte spontanee dei ragazzi.



## Invito a leggere

Vi diamo un breve elenco di libri per bambini e ragazzi, facili e piacevoli da leggere. Ci sono molti altri libri che potete cercare e trovare in biblioteca e in libreria.

### Libri umoristici:

- *Il signor Veneranda* di Carlo Manzoni.
- *Storie per ridere* di Ursula Wölfel.
- *Storie un po' matte* di Ursula Wölfel.
- *Storie a sorpresa* di Ursula Wölfel.

### Libri gialli:

- *L'uomo in nero* di Wolfgang Ecke.
- *L'uomo con la giacca verde* di Pier Mario Fasanotti.
- *Il mistero del Deserto dei Cactus* di Stefania Fabri e Maurizio Caminito.

### Libri horror:

- *Paura! Racconti col brivido* (racconti riscritti da Donatella Ziliotto).
- *Black out! Nel buio del terrore* di Donatella Ziliotto.

Sono umoristici i libri che raccontano storie insolite e divertenti.

Sono gialli i libri che raccontano storie di delitti e di indagini poliziesche. Questi libri si chiamano gialli perché i primi libri di questo tipo pubblicati in Italia avevano la copertina gialla.

Sono libri dell'horror i libri che raccontano storie di paura e di terrore.

## dueparole

Mensile di facile lettura

Anno 4, numero 4, aprile 1993

Università di Roma "La Sapienza"  
dipartimento di Scienze del linguaggio

Direttore scientifico Tullio De Mauro

Direttore responsabile Elisabetta Bonucci

Coordinamento scientifico M. Emanuela Piemontese

Direttori editoriali M. Emanuela Piemontese

(cura della pag. 2/Spettacoli,  
pag. 5/Notizie dall'Italia, pag. 8/Cultura),  
Angela Saponaro Cioffi (cura della pag. 4/Notizie

dall'Italia, pag. 7/Sport), M. Teresa Tiraboschi  
(cura della pag. 1/Attualità, pag. 3/Vita in casa,  
pag. 6/Notizie dall'estero).

Hanno collaborato a questo numero:  
Stefano Alisi, Alessandra Felici, Maria Rita Galullo,  
Raffaella Giammarco, Francesca Giaré, Paola Mangiantini,  
Alda Monico Cortese, Silvia Nardone.

Sede della redazione: Dipartimento di Scienze del  
linguaggio, via del Castro Pretorio 20, 00185 Roma.  
Telefono (06) 491375-490866 int. 226  
Fax (06) 4957333.

Fotografie: ANSA

Stampa Arti Grafiche Bocca, Salerno

Aut. Trib. di Roma n. 632/88

tecnodid

80137 NAPOLI - P.zza Carlo III, 42 - Tel. 081/441922

Coordinamento editoriale: A. Maria Cuzzolaro  
00185 ROMA - Via Palermo, 93 - Tel. 06/4883104

Questo numero di "Due parole" è stato chiuso  
in redazione il 26 marzo 1993.

Ecco quanto costa abbonarsi a "Due parole":  
abbonamento ordinario 30.000 lire (per l'Italia),  
60.000 lire (per l'estero); abbonamento sostenitore  
50.000 lire (per l'Italia), 100.000 lire (per l'estero).

Un numero di "Due parole" costa L. 5.000

Il numero di conto corrente postale è questo:  
27238807 intestato a:

Tecnodid, P.zza Carlo III, 42 - 80137 Napoli